

# AMAT PALERMO S.P.A. A SOCIO UNICO

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

### Al Socio Unico dell'AMAT PALERMO SPA

Il Collegio Sindacale della Società Amat Palermo S.p.A., nominato in seno all'assemblea dei Soci tenutasi in data 11 dicembre 2019, è composto dai dottori: Sebastiano Torcivia, con funzioni di Presidente, Enrico Piazza e Maria Teresa Mannina quali sindaci effettivi. L'incarico di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis c.c. è affidato alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali ed al n. 192449 dell'Albo Consob.

Nella seduta del 6 ottobre 2022 l'Organo Amministrativo della società Amat Palermo S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e s.s. c.c.**

Nel corso dell'esercizio 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato, nella totalità o nella maggioranza dei suoi componenti, a tutte le Assemblee dei Soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, dai Responsabili delle diverse Direzioni e dal Revisore Legale informazioni in merito al generale andamento delle operazioni sociali e della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza abbiamo altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza abbiamo acquisito periodicamente da parte dell'Ufficio di Controllo Interno - unità con specifiche funzioni di *internal audit* volta ad integrare gli strumenti di governo societario di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 175/2016, a garantire un controllo di gestione più efficace e pervasivo ed a monitorare periodicamente l'effettiva implementazione delle strategie espresse nel Piano di Risanamento, misurandone gli eventuali scostamenti, e ciò anche al fine di consentire all'Organo Amministrativo la tempestiva adozione di eventuali ed opportune azioni correttive a tutela dell'integrità del patrimonio sociale – informazioni riguardanti l'andamento della gestione, suddiviso per centro di ricavo/settore di attività, nonché previsioni aggiornate sui flussi di cassa prospettici così da monitorare costantemente l'andamento economico e finanziario della società, il rischio di liquidità e la persistenza del presupposto della continuità aziendale. In tal senso, il Collegio nel corso dell'esercizio ha monitorato lo stato del contenzioso fiscale in tema di Tarsu e Tosap che vede coinvolta l'azienda ed il Comune di Palermo al fine di verificare la sussistenza dei criteri di valutazione del rischio adottati e la conseguente tenuta dei valori patrimoniali.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha acquisito copia dei relativi verbali periodici dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge mentre, laddove richiesti, si è provveduto a dare seguito agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento dei Controlli Interni sulle Società Partecipate dal Comune di Palermo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Il Collegio evidenzia altresì che, nel corso dell'esercizio, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., che non ricorrono le fattispecie di cui agli artt. 2386 e 2389 c.c. e che non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.

### Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, approvato dall'Organo Amministrativo in data 6 ottobre 2022 e composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa nonché corredato dalla relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. e dalla relazione sul governo societario ex art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Si evidenzia che il bilancio, nel rispetto del principio della comparabilità, è stato redatto tenendo conto dei criteri introdotti dalla riforma contabile ad opera del D.lgs. n. 139/2015. Non si è reso necessario il rilascio da parte di questo Organo al consenso di cui all'art. 2426, comma 1, n. 5 e n. 6 c.c.

In sintesi, lo **stato patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad **Euro 7.384.791** che si riassume nei seguenti valori:

		<b>2021</b>	<b>2020</b>
Immobilizzazioni	Euro	36.732.442	41.794.292
Attivo circolante	Euro	79.041.845	76.513.883
Ratei e risconti attivi	Euro	133.976	314.382
Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro	27.954.223	27.801.424
Fondi per rischi ed oneri	Euro	10.352.071	11.477.919
Fondo T.F.R. dipendenti	Euro	16.324.232	18.361.751
Debiti	Euro	34.168.600	41.428.543
Ratei e risconti passivi	Euro	19.724.346	19.400.120
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>7.384.791</b>	<b>152.800</b>

Il **conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	94.431.115	87.345.687
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro -	86.692.929 -	86.593.479
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>7.738.186</b>	<b>752.208</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro -	44.811 -	351.243
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>7.693.375</b>	<b>400.965</b>
Imposte sul reddito	Euro	308.584	248.165
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>7.384.791</b>	<b>152.800</b>

### **Richiami di informativa e considerazioni inerenti all'andamento della gestione**

In ordine al contenuto del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2021 il Collegio ritiene opportuno segnalare al Socio, a fini informativi, quanto segue.

#### **A) Situazione economica generale, principio di continuità aziendale, adeguatezza dell'attuale contratto di servizio e fattori di rischio**

Gli Amministratori hanno dato atto che il risultato positivo di esercizio "è correlato principalmente a proventi di natura straordinaria, pari a complessivi € 9.488.884" riferibili: **i)** al riconoscimento del rimborso dei maggiori oneri malattia sostenuti dalle Aziende ex legge n. 47/2004 relativi gli anni di 2015-2016-2017-2018 (€ 6.187.881); **ii)** all'incasso nel corso del 2021 del contributo in conto esercizio di carattere straordinario riferibile all'annualità 2020 a titolo di rimborso per mancati proventi da vendita di titoli di viaggio derivanti dall'emergenza covid (€ 3.301.003); **iii)** nonché all'intervento governativo a sostegno delle Aziende di trasporto pubblico denominato "vuoto per pieno". Gli Amministratori hanno pertanto affermato che "l'andamento della gestione economica dell'anno, in carenza di tali superiori interventi, avrebbe fatto emergere la condizione di deficit strutturale in cui l'azienda versa e per la quale è al vaglio del Socio Unico il Piano di risanamento e rilancio ex art. 14 del d. Lgs. 2016".

Gli Amministratori, "effettuate le necessarie verifiche e valutati tutti gli elementi a disposizione, tra cui la previsione dei flussi di cassa predisposta sino al 30 giugno 2023" hanno ritenuto "adeguato il presupposto della continuità aziendale", attenzionando tuttavia al Socio la "necessità di porre in essere le azioni necessarie ad assicurare il riequilibrio economico-finanziario dei servizi affidati, secondo quanto previsto dal Piano di Risanamento aziendale, anche con riferimento al contenzioso tributario in essere con il Socio, e dalla succitata recente deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30/09/2022 e

*delle norme che regolamentano gli affidamenti in house”.*

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno inoltre evidenziato che: **i)** *“elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento e riequilibrio della Società (...) è la necessità di ristabilire l'equilibrio tra prestazione e controprestazione, che rappresenta l'inadeguatezza del vigente Contratto di Servizio; ii)* *“la dimensione aziendale di AMAT e la rilevanza dei compiti alla stessa assegnati richiedono un serio riesame della remunerazione dei servizi resi; un riesame che dovrà avvenire sulla base di una corretta ed equilibrata valutazione dei costi aziendali, in particolare modo avuto riguardo ai servizi allo stato strutturalmente in perdita”; iii)* *“la perdita strutturale di AMAT, ampiamente illustrata nel Piano di risanamento e rilancio, potrà essere superata, anche secondo le recenti linee d'intervento, soltanto dopo la stipula del nuovo contratto di servizio che dovrà prevedere la necessaria rimodulazione dei cosiddetti servizi in perdita (rimozione, car/bike sharing e segnaletica stradale) e la definitiva soluzione alla problematica TARI/TOSAP sulle “zone blu”; iv)* *“AMAT a tutt'oggi corre il potenziale rischio di soccombenza con riguardo agli accertamenti tributari (ed ai giudizi in corso), emessi dal Comune di Palermo in materia di TOSAP e TARES-TARI e TARSU e riguardanti la gestione della sosta tariffata; deve a questo riguardo darsi atto che nell'ultimo periodo le sentenze tributarie via via intervenute stanno consolidando il maturare di giudicati (certamente in materia di TOSAP) favorevoli all'azienda a cui hanno fatto seguito i primi timidi provvedimenti di sgravio in autotutela emessi dall'Amministrazione comunale a causa degli errori riguardante, invero gli accertamenti, sia TARI, TARSU e TARES che TOSAP, per cui si auspica l'estensione dei predetti provvedimenti di annullamento in autotutela”; v)* *“l'imponente contenzioso ad oggi accumulatosi, per la stessa sopravvivenza della Società e i connessi effetti sul Bilancio comunale, richiedono una definitiva risoluzione che certamente sarebbe coerente rispetto alla natura del rapporto interorganico che lega la Società AMAT e il Comune di Palermo”;*

Il Collegio richiama l'attenzione su quanto relazionato dagli Amministratori in ordine al permanere anche nell'esercizio 2021, al netto degli effetti derivanti dalla contabilizzazione di ricavi di natura straordinaria, di un deficit economico della gestione operativa a carattere “strutturale” che costituisce un elemento di rischio per le evidenti ricadute sulla tenuta patrimoniale e finanziaria della società tali da compromettere, in assenza degli auspicati correttivi quali l'adeguamento del contratto di servizio e la definizione del contenzioso tributario con il Socio, nel medio periodo la sussistenza del presupposto della stessa continuità aziendale. Il Collegio pertanto ribadisce ancora una volta la impellente necessità di addivenire in tempi brevi e senza ulteriore indugio, in un rapporto di seria e leale collaborazione tra l'Azienda e l'Amministrazione Comunale nella sua dispiegata qualità di soggetto affidante concedente in *house providing*, alla rivisitazione del contratto di servizio funzionale al risanamento dell'Azienda tale da garantire quindi l'equilibrio economico tra prestazione e controprestazione e l'adeguata remunerazione dei servizi resi dall'azienda in favore della collettività, nonché alla definizione del

contenzioso fiscale secondo le indicazioni contenute nel piano di risanamento da ultimo apprezzato dalla Giunta Comunale nello scorso mese di marzo 2022.

Inoltre il Collegio richiama l'attenzione del Socio sui rischi evidenziati dagli amministratori in ordine al sensibile aumento dei costi energetici ed ai rilevanti e negativi effetti che tale incremento avrà, per come peraltro sta già avendo, sulla gestione economica dei servizi espletati dall'azienda.

### **B) Situazione finanziaria e Rischio liquidità**

Dall'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 2021 si evidenzia che la liquidità generata dalla gestione operativa assume un valore positivo pari ad € 6.892.188, il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento assume un valore negativo per € 718.547 per effetto degli investimenti eseguiti nel corso dell'esercizio, il flusso derivante dall'attività di finanziamento risulta pari a zero con ciò determinando un incremento complessivo dei flussi di cassa di € 6.173.461, a fronte di un valore negativo registrato nei flussi finanziari relativi al precedente esercizio pari ad € 2.760.588.

In ordine alla situazione finanziaria ed al connesso rischio di liquidità si richiama quanto evidenziato dall'Organo Amministrativo in seno alla Relazione sulla gestione: **i) la situazione finanziaria aziendale è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da un non sempre pieno equilibrio dei flussi finanziari generati dalla gestione corrente; ii) è intervenuto per l'anno 2021 un taglio rilevante ai corrispettivi contrattuali previsti, giusta provvedimento adottato in sede di approvazione del Bilancio preventivo da parte del Comune di Palermo, nell'ambito del taglio delle somme da destinare alle partecipate che ha inciso negativamente sulla redditività connessa alle attività esercitate sulla base del contratto di servizio, di per sé in deficit strutturale e privo di sinallagma, nonché sul già precario equilibrio della gestione finanziaria dell'azienda; iii) allo stato, la Società è esposta al rischio di liquidità quasi del tutto dipendente dalla puntualità e regolarità dei pagamenti contrattualmente previsti, a cura del Comune di Palermo inclusa la quota di competenza della Regione Siciliana, e dal regolare pagamento dei crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana per conto dello Stato (CCNL maturati in esercizi precedenti); iv) a ciò si aggiunga il rischio di liquidità connesso alla mancanza di sufficiente personale di guida che impedisce di raggiungere gli obiettivi chilometrici contrattualmente previsti e l'ottenimento del correlato corrispettivo contrattuale; v) la Società, nell'attuale congiuntura economica, è fortemente esposta a rischio di prezzo in quanto i ricavi aziendali, in gran parte fissati dal contratto di servizio con il Comune di Palermo, hanno la caratteristica di essere fortemente rigidi mentre i costi, soprattutto delle materie prime (carburanti ed energia elettrica, in particolare) presentano una grande elasticità rispetto agli eventi internazionali che ne influenzano l'andamento, in modo repentino e imprevedibile. Tale circostanza dovrà essere tenuta in considerazione nel redigendo nuovo contratto di servizio.**

### **C) Contenziosi fiscali**

Il Collegio dà atto che l'Organo Amministrativo ha esaurientemente relazionato in merito allo stato dei contenziosi tributari in essere nei confronti del Comune di Palermo per TARSU e TOSAP per gli anni 2004/2019.

Il Collegio prende atto che il "*Fondo rischi contenzioso tributario*" ammonta ad Euro 9.349.919 e non presenta alcuna variazione rispetto all'anno 2020.

L'Organo amministrativo riferisce che in merito al contenzioso TARSU/TARES/TARI il criterio di valutazione adottato è stato il seguente:

- per l'anno d'imposta 2004, a seguito dell'Ordinanza della Corte di Cassazione depositata in data 12.07.2021, la Società ha provveduto ad effettuare un accantonamento pari al 100% del tributo, delle sanzioni e degli interessi;
- per l'anno 2006 a seguito di sentenza sfavorevole emessa dalla Commissione Tributaria Regionale della Sicilia, la Società ha provveduto ad effettuare un accantonamento pari al 100% dell'ammontare dell'avviso di accertamento;
- per l'anno 2011, a seguito dell'emissione degli atti di annullamento del 23 ottobre 2020, relativi agli anni 2012-2013-2014, con i quali venivano annullate le pretese del tributo per la parte riferibile sulle zone balneari di Mondello e Sferracavallo con la motivazione della mancanza del presupposto impositivo (la sosta tariffata nelle località balneari non è stata attivata negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014), l'accantonamento presente al 31/12/2019 pari al 100% della cartella di pagamento è stato ridotto della quota imputabile alle zone balneari per illegittimità della pretesa;
- per l'anno 2013, la Società ha effettuato un accantonamento pari al 50% dell'avviso di accertamento a seguito di sentenza sfavorevole emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

Come evidenziato in Nota Integrativa, l'ammontare complessivo degli accertamenti TARSU/TARES/TARI ricevuti, comprensivo di sanzioni ed interessi, al netto degli atti di riforma emessi nell'anno 2021 e del venir meno di parte dell'annualità 2009 e dell'intera annualità 2010, per mancata impugnazione da parte del Comune, è pari ad Euro 23.944.611.

Ai fini TOSAP si segnala che l'Organo amministrativo riferisce che l'Ufficio comunale competente ha emesso atti di riforma in autotutela per gli anni 2011, 2012 e 2013 e 2015 non anche per l'anno 2014.

L'Organo amministrativo in merito al contenzioso TOSAP espone il seguente criterio di valutazione:

- per l'anno 2014, con riferimento agli avvisi di accertamento non impugnati, è stato effettuato un accantonamento prudenziale dell'imposta asseritamente accertata, dedotto l'ammontare riguardante la componente del tributo afferente le zone balneari di Mondello e Sferracavallo, poiché non dovuta per assenza del presupposto impositivo, ossia per la mancata attivazione della sosta tariffata nella stagione 2014.

L'ammontare complessivo degli accertamenti TOSAP ricevuti, comprensivo di sanzioni ed interessi, al netto degli atti di riforma emessi nell'anno 2021 ammonta a Euro 116.114.848.

Ancora una volta, il Collegio rileva che le somme complessivamente accertate ai fini TARSU e TOSAP appaiono nettamente superiori all'entità dei ricavi conseguibili dallo svolgimento dell'attività contrattualmente affidata, pena la violazione del nesso di reciprocità.

Nel corso dell'anno 2021 si è ripetutamente riunito il tavolo tecnico, costituitosi già dal 2019 con l'obiettivo di accelerare la definizione del contenzioso tributario.

Da ultimo, la generale condizione di gestione della Società, unitamente allo stato del contenzioso, è stata rappresentata al neo Sindaco Prof. Roberto Lagalla, sin dal suo insediamento, in diversi incontri appositamente tenuti tra i vertici comunali ed aziendali con la partecipazione di questo Organo nella persona del suo Presidente.

Il Collegio evidenzia che nonostante il serrato confronto avutosi con l'amministrazione comunale in sede di detto tavolo tecnico, il permanere di un potenziale rischio di soccombenza nei giudizi instaurati nonostante il susseguirsi di esiti giudiziali favorevoli alla Società, l'acquiescenza da parte del Comune di Palermo per talune annualità, nonché l'emissione di diversi provvedimenti di annullamento parziale in autotutela, hanno *"indotto l'Organo amministrativo di AMAT, in condivisione con il Collegio Sindacale, a persistere nelle azioni volte a tutelare, rispetto alla predetta vertenza fiscale, la Società."*

Il Collegio dà, altresì, atto che gli Amministratori nella relazione sulla gestione evidenziano che *"l'imponente contenzioso ad oggi accumulatosi, per la stessa sopravvivenza della Società e i connessi effetti sul Bilancio comunale, richiedono una definitiva risoluzione che certamente sarebbe coerente rispetto alla natura del rapporto interorganico che lega la Società AMAT e il Comune di Palermo. Nel caso di specie, pertanto, non sarebbe da porsi in discussione alcuna richiesta di AMAT di esenzione dal tributo ma che, sul piano sostanziale, l'Ente pubblico, nella sua dispiegata qualità di soggetto affidante concedente in house providing del servizio di sosta tariffata, debba riconoscere una congrua remunerazione del servizio che tenga conto di tutti gli oneri che l'affidataria sostiene, inclusi i predetti oneri tributari, se effettivamente dovuti, pena la violazione del nesso di reciprocità"*.

Pertanto il Collegio conferma quanto evidenziato dall'Organo Amministrativo nella Nota Integrativa: *"Naturalmente, il riconfermato interesse nei confronti del Trasporto Pubblico Locale, nel caso concreto di Amat, implica la risoluzione delle attuali controversie fiscali in materia di TOSAP/TARI-TARSU/TARES"*



*poiché il rischio potenziale, in caso di un'eventuale soccombenza, porrebbe la partecipata in una condizione molto grave e definitiva sotto il profilo della perdita del capitale sociale e finanziario, a meno che, come già avvenuto in passato, l'eventuale soccombenza non sia oggetto di assorbimento, nelle forme che l'azionista possa ritenere più adeguate, così da salvaguardare l'integrità del patrimonio, scongiurando la conseguente messa in liquidazione della Società"*

Si ribadisce ancora una volta che il citato "Tavolo tecnico" costituisce la sede più appropriata affinché il rapporto tra società e socio possa essere definitivamente composto così da conseguire la deflazione del contenzioso in essere, con conseguente abbattimento degli ulteriori costi connessi all'assistenza legale ed al patrocinio in giudizio e scongiurare, nel caso di eventuale soccombenza, gli ulteriori prevedibili contenziosi attivabili dalla società a tutela dell'integrità del patrimonio sociale in relazione alle azioni di risarcimento esperibili contro l'amministrazione comunale committente il servizio di gestione della sosta tariffata.

#### **D) Contenziosi civili**

Il Collegio dà atto che l'Organo Amministrativo ha relazionato in merito allo stato del contenzioso in essere nei confronti del personale e dei terzi precisando che il Fondo Contenzioso Civile alla data del 31.12.2021 ammonta ad Euro 1.002.152 e che nel corso dell'esercizio lo stesso ha registrato una variazione in riduzione di Euro 1.125.848 riconducibili ad atti transattivi ed intervenute esecutività di sentenze sfavorevoli ad AMAT per le quali era già stato disposto il pignoramento delle somme.

#### **Conclusioni**

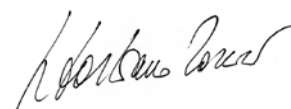
Preso atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti sul bilancio in esame reso in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) del giudizio espresso sullo stesso - *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"* - dei richiami di informativa, nonché del giudizio reso ai sensi del principio di revisione SA Italia n. 720B inerente la coerenza della relazione sulla gestione rispetto al bilancio esaminato e sulla conformità della stessa alle disposizioni di legge - *"A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAT Palermo SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge"* - il Collegio Sindacale, nell'invitare il Socio Unico a prendere nelle dovute considerazioni gli articolati richiami di informativa e le indicazioni sopra esposte,

esprime parere favorevole sull'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Palermo, 26 ottobre 2022

## Il Collegio Sindacale

Prof. Sebastiano Torcivia



Dott. Enrico Piazza



Dott.ssa Maria Teresa Mannina

